

## ACCORDO PER IL TRASPORTO DI GAS NATURALE



ABB ha firmato un contratto del valore di 90 milioni di dollari con Sonatrach TRC, l'ente petrolifero statale algerino, per l'espansione e il potenziamento di alcune unità di compressione del sistema di trasporto del gas in Algeria. L'intesa prevede la progettazione e costruzione di una stazione di compressione gas a Tin Fouye Tabankort, circa 300 km a sud del centro di raffinazione di Hassi Messaoud che sarà realizzata lungo il gasdotto esistente di GR1/GR2 e consentirà di aumentarne la portata complessiva. ABB potenzierà, inoltre, una stazione di compressione già esistente vicino al campo gas di Rhourde Nous incrementando così ulteriormente la capacità di trasporto del gasdotto stesso. L'attuale progetto rientra nel programma di Sonatrach di installare sette turbo-compressori da 25 MW cadauno e di potenziare cinque stazioni nel territorio sahariano. Nell'ambito del contratto, ABB è responsabile dell'ingegneria, degli approvvigionamenti, della costruzione, della messa in servizio e dell'avviamento delle unità di compressione. Le attività di progettazione saranno realizzate da ABB Process Solutions & Services di Milano, mentre quelle di costruzione saranno eseguite da Sarpi, una joint venture paritetica tra le due società contraenti (50%-50%). Il completamento del progetto è previsto entro settembre 2006.

## AMPLIAMENTO DEL COMITATO BIOTECNOLOGIE

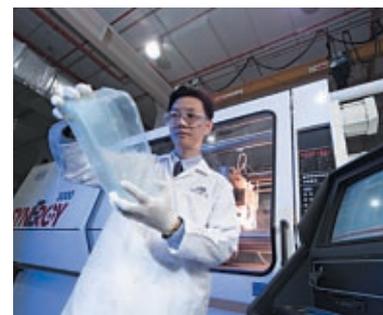
DuPont ha nominato un membro del Biotechnology Advisory Panel, il comitato consultivo esterno sulle biotecnologie. Si tratta di Marcelo Carvalho de Andrade che è fondatore e presidente di Pro-Natura, organismo internazionale non governativo con sede



nell'emisfero australe, specializzato nello sviluppo sostenibile. Creato nel 2000, il Biotechnology Advisory Panel è un comitato consultivo indipendente incaricato di guidare DuPont nelle sue azioni e dedito alla verifica della commercializzazione dei prodotti innovativi basati sulle biotecnologie.

## DEDICATO ALLA PLASTICA

L'americana Milliken Chemical, divisione di Milliken & Company, ha recentemente aperto un avanzato laboratorio/centro tecnico per i materiali plastici a Singapore, espandendo i propri servizi di sviluppo per gli additivi per plastica attraverso un ingente investimento. Primo centro di sviluppi applicativi Milliken nella regione pacifica dell'Asia, il laboratorio offre svariati servizi: lo sviluppo di prodotti e lo studio delle applicazioni finali; lo svolgimento in loco di esperimenti e diagnostica; la preparazione di dimostrazioni e strumenti di vendita; la prova e la valutazione di nuovi/esistenti gradi di resine e l'ideazione di soluzioni tecniche per problemi di qualità e di ricerca. A questi, si aggiungono i programmi di training personalizzati che la società destina ai propri utenti e l'ottimizzazione dello sviluppo prodotto, così come una serie di seminari su specifiche applicazioni e tecnologie.



## ASPIRINA AL BOTULINO

Health Protection Agency - la commissione farmaceutica britannica - ha recentemente dichiarato che l'uso del botulino per curare il mal di testa potrebbe essere una realtà nel prossimo futuro. HPA sta lavorando con la statunitense Allergan a uno sviluppo del Botox, uno dei medicinali più usati per il trattamento delle rughe, per realizzare una molecola che blocchi la trasmissione dello stimolo del dolore.

## RIORGANIZZAZIONE IN CASA TOTAL

Arkema è il nome della realtà costituitasi il primo ottobre, nell'ambito del piano di riorganizzazione della Branca Chimica di Total. Autonoma e sorretta da una solida struttura finanziaria, la società punta a realizzare - sotto la guida di Thierry Le Henaff, presidente e direttore generale - una crescita mirata in Europa e Usa, nonché una più forte presenza in Asia, affermandosi come attore di rilievo nel processo di consolidamento dell'industria chimica. La struttura si rivolge a tre segmenti di mercato sinergici e complementari: prodotti vinilici, chimica industriale e prodotti performanti, settori in cui Arkema registra già un valido posizionamento.



## SPIN-OFF PER LANXESS

Durante l'assemblea straordinaria convocata a Essen il 17 novembre scorso gli azionisti di Bayer AG hanno approvato il programmato scorporo della società chimica Lanxess. Il CEO della società, Werner Wenning, ha definito questa decisione una pietra miliare sulla via del riassetto strategico di Bayer. "Dopo aver esaminato attentamente le diverse alternative, siamo giunti alla convinzione che lo spin-off rappresenta l'opzione migliore", ha sottolineato, illustrando le opportunità derivanti. Wenning ha poi presentato Rolf Stomberg, designato a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio di Controllo di Lanxess fino alla prima assemblea degli azionisti. Wenning ha riaffermato gli obiettivi del Gruppo relativi all'utile operativo per l'esercizio 2004. "È un giorno importante per la nostra azienda", ha affermato, esortando gli azionisti ad approvare il contratto di scorporo e conferimento fra Bayer e Lanxess. Lo spin-off si può considerare deliberato se



viene approvato dalla maggioranza degli azionisti pari ad almeno il 75% del capitale sociale rappresentato nell'assemblea. Ciascun azionista riceverà un'azione Lanxess per ogni 10 azioni Bayer detenute. Secondo le previsioni, Lanxess verrà quotata in Borsa all'inizio del 2005. Wenning ha inoltre spiegato che solo dopo lo spin-off il Gruppo potrà concentrare le necessarie risorse umane e finanziarie sui core business salute, alimentazione e materiali innovativi, mentre Lanxess sarà in grado di adeguarsi più efficacemente che in passato alle specifiche esigenze della competitività curando i suoi ambiti prioritari che sono i prodotti chimici di base e speciali, i fine chemical e alcuni polimeri già affermati. Durante l'assemblea straordinaria è stato presentato per la prima volta agli azionisti anche il Consiglio Direttivo di Lanxess, di cui fanno parte Axel Claus Heitmann (Presidente), Ulrich Koemm, Martin Wienkenhöver e Matthias Zachert.

## CONFERMATA PRESIDENZA ANIMA



La Federazione Nazionale delle Associazioni dell'Industria Meccanica Varia e Affine conferma alla propria guida Savino Rizzio per il biennio 2004-2006.

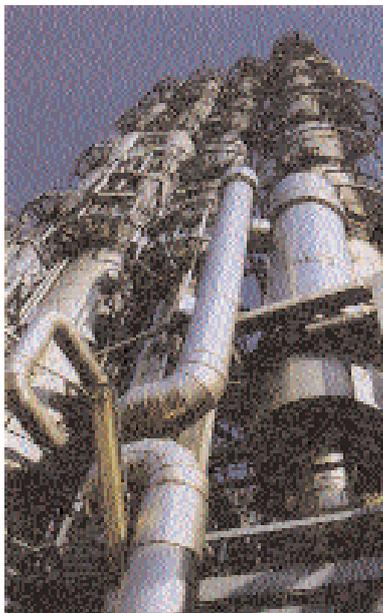
L'imprenditore valsesiano potrà continuare a perseguire il sostegno della competitività delle aziende meccaniche, proponendo la Federazione in maniera crescente, quale "polo aggregativo" per le piccole e medie imprese, in grado di favorire la penetrazione e il presidio dei mercati, nonché gli investimenti

in ricerca e innovazione di prodotto. Per la terza volta Rizzio guiderà l'organizzazione industriale di categoria che, in seno a Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 187.000 addetti per un fatturato di oltre 34 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 50%, coinvolgendo altresì 60 associazioni e gruppi merceologici e più di 1.000 aziende associate, tra le più qualificate nei rispettivi settori produttivi. Riconfermati anche i membri del Comitato di Presidenza: Maurizio Brancaleoni, Enrico Massimo Carle, Giuliana Ferrofino, Gianfranco Pellegrini e Paolo Cattorini.

## OGM: REVOCA DEL DECRETO AMATO

"Con la sentenza di oggi si conclude una vicenda paradossale; infatti, torneranno in commercio in Italia i quattro mais vietati dal decreto Amato: si tratta di prodotti sicuri, in commercio da anni in tutta Europa per uso alimentare e zootecnico" - così Roberto Gradnik, presidente di Assobiotec, l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie, che fa parte di Federchimica, commenta la sentenza del TAR del Lazio che revoca il suddetto decreto che, nell'agosto del 2000, sospese in Italia "in via cautelativa" la commercializzazione e utilizzazione di quattro mais geneticamente modificati regolarmente autorizzati per l'uso alimentare e zootecnico in Europa. Nel settembre 2000 Assobiotec presentò un esposto alla Commissione Europea con la richiesta di rigetto del decreto in questione. "Cade un decreto che ha ostacolato le biotecnologie agricole nel nostro paese, quando con un atto politico, senza una sola prova scientifica, si volle impedire in Italia la circolazione di questi quattro mais - aggiunge Gradnik. - A questo proposito già nel giugno scorso una circolare del Ministro della Salute Sirchia emanò direttive perfettamente in linea con quanto stabilisce oggi il Tar del Lazio. La speranza è che questa sentenza così importante, che permette al nostro paese di chiudere con una pagina frutto di una scelta emotiva, rappresenti realmente l'occasione, per le nostre istituzioni, di guardare alle grandi opportunità di progresso offerte dalle biotecnologie agricole. Soprattutto nel recuperare le varietà vegetali a rischio di estinzione" conclude il presidente di Assobiotec.

## IN DUE PER MODERNIZZARE



L'austriaca OMV AG ed Emerson Process Management hanno di recente sviluppato insieme un dettagliato piano di trasferimento di tecnologie della raffineria viennese Schwechat: fondato nel 1960, lo stabilimento è stato più volte rimodernato e ad oggi lavora annualmente circa nove milioni di tonnellate di greggio, collocandosi tra le maggiori raffinerie del Vecchio Continente. Grandi progressi tecnologici e fondi limitati hanno reso indispensabile questo studio, insieme a nuovi piani per l'area di riferimento. L'Advanced Applied Technology Group di Emerson ha implementato il progetto, che comprende un'infrastruttura applicativa, applicazioni di controllo avanzate, modelling e ottimizzazione on-line, insieme ad alcune funzioni di gestione della produzione. Sono stati installati diversi flussometri su molti punti critici lungo l'impianto, radiotrasmittitori e oltre 8.000 valvole di controllo, insieme a degli indicatori di livello radar.

## UN RICCO TRIMESTRE

La tedesca MorphoSys AG ha reso noti i risultati raggiunti nel corso del terzo trimestre dell'anno. Rispecchiando una serie di favorevoli sviluppi operativi, la società ha toccato un utile netto di 1,3 milioni di euro per i primi nove mesi del 2004. A ciò si aggiunge una previsione di tutto rispetto per l'anno finanziario 2005, nel quale MorphoSys si aspetta di raggiungere un ricavo netto positivo. In particolare, il terzo trimestre del 2004 ha visto ricavi fino a 6,7 milioni di euro, che confrontati con i 3,6 milioni dello stesso periodo nel 2003, significano un aumento dell'86%. L'exploit, come hanno fatto sapere i vertici societari, è certamente dovuto a svariati e importanti eventi che hanno caratterizzato l'annata di riferimento, tra i quali la stipula di un contratto di collaborazione con Novoplant, per la messa a punto di nuove applicazioni degli anticorpi MorphoSys in veterinaria; l'inizio di un secondo programma terapeutico sugli anticorpi mirati per le malattie cardiovascolari insieme a Boehringer Ingelheim; la stesura di un accordo di marketing con GeneFrontier Corporation e l'ingresso in borsa.

## UN PREMIO PER I PIÙ DINAMICI

La Federazione Europea di Ingegneria Chimica (EFCE) ha lanciato un particolare concorso, con l'obiettivo di promuovere la mobilità tra gli studenti delle facoltà di ingegneria chimica del Vecchio Continente. L'EFCE Student Mobility Award - questo il nome assegnato al premio - avrà inizio nel 2005 e, con cadenza biennale, sarà consegnato ai migliori studenti europei del suddetto corso di laurea, che avranno trascorso uno o più semestri di studio all'estero. Tre i livelli di premiazione, tutti in denaro - al primo classificato andranno 2.000 euro, 1.500 al secondo e 1.000 al terzo - che saranno assegnati nel corso del 5° Congresso mondiale di Ingegneria Chimica, programmato dal 10 al 14 luglio a Glasgow, in Gran Bretagna. I vincitori saranno invitati a partecipare alla convention gratuitamente. Tutti gli studenti cittadini di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea nel quale sia rappresentata EFCE possono partecipare, se in possesso dei requisiti richiesti (almeno un semestre nel primo o secondo ciclo di studi in ingegneria chimica, in due o più diverse nazioni).

L'iscrizione, da far pervenire in lingua inglese non oltre il 31 maggio 2005 all'ufficio della Federazione a Francoforte, dev'essere effettuata entro due anni dalla laurea (se già laureati) e deve includere un curriculum vitae; la trascrizione delle votazioni; altre prove della propria abilità accademica, quale, per esempio, la lettera di un insegnante o supervisore e, infine, un saggio di una pagina circa sulla propria esperienza di studio all'estero.

Tutte le informazioni in proposito si possono reperire consultando il sito [www.efce.info](http://www.efce.info).

## ALLEANZA COMMERCIALE PER I LUBRIFICANTI



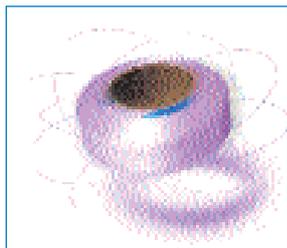
Emanuele Mascherpa, che ha celebrato quest'anno il centenario, ha acquisito la distribuzione dei prodotti Petro-Canada, una delle principali società canadesi e ottavo maggiore produttore di lubrificanti al mondo. Mascherpa ritiene che quest'alleanza commerciale permetterà all'azienda di espandersi nel settore della manutenzione industriale e di continuare la propria crescita come primaria società di distribuzione dei prodotti industriali e specialità in Italia. I lubrificanti Petro-Canada sono basati su un processo HT, brevettato, a elevata purezza, che produce olii base trasparenti puri al 99,9%. L'intera produzione è realizzata in un impianto dedicato a Mississauga, nell'Ontario, ed è fornita attraverso un'organizzazione globale di distribuzione. L'annuncio è stato dato in coincidenza con il rilancio della gamma di lubrificanti per compressori: già affermata nel mercato italiano è stata ora ampliata e sarà commercializzata con il marchio 'Compro'.

## INAUGURATO IMPIANTO PRODUTTIVO DI FIBRA XLA

Dow Chemical rinnova il proprio impegno all'interno della divisione Dow Fiber Solutions (DFS), con l'apertura del suo primo impianto di produzione su scala universale in Spagna.

A fine ottobre, infatti, la multinazionale ha annunciato l'inaugurazione di uno stabilimento dedicato alla fibra elastica XLA, presso il sito produttivo della società affiliata Dow Chemical Iberica S.L., a Tarragona (a sud di Barcellona).

DFS, business unit di questo colosso dell'industria chimica. Tale fibra stretch a base olefinica è stata lanciata nel settembre del 2002, dopo un intenso lavoro svolto fianco a fianco con le principali industrie tessili, per testarne e convalidarne i vantaggi superiori rispetto alle alternative elastiche. La costruzione dello stabilimento di produzione ha avuto inizio poco dopo, nel 2003.



## CONSIGLIO EUROPEO DELLE RICERCHE

Eurohorcs (il comitato che riunisce i capi dei consigli di ricerca europei) ha definito i principi fondamentali che a suo avviso sarebbero da tener presenti nel creare il Consiglio europeo delle ricerche. Questo dovrebbe essere strut-



turato in modo da trovarsi "a portata di mano" della Commissione e delle autorità nazionali. La sua struttura amministrativa, professionale ma agile, dovrebbe essere guidata da un consiglio di gestione - formato da ricercatori - in grado di assumersi la responsabilità finale delle decisioni di finanziamento, delle strategie e della valutazione in corso di rotta, e ne risponderebbe ai "proprietari" del Cer. La dichiarazione sottolinea, come situazione ottimale, che i membri del Consiglio di gestione rappresentino tutte le aree di ricerca, ma che bisognerà evitare quote sulla base del settore scientifico di appartenenza, dell'area geografica, della fascia di età o del sesso, e che non dovrebbero farne parte organi istituzionali di rappresentanza scientifica o altri organismi e istituzioni.

## RIVOLUZIONE CONTRO IL MUGHETTO

BioAlliance Pharma, società farmaceutica francese specializzata nel segmento della farmaco-resistenza, ha recentemente reso noto che un team di ricerca (composto dai ricercatori dell'azienda stessa e da quelli della facoltà di farmacia dell'università di Clermont-Ferrand), ha raggiunto risultati che dimostrano la potenziale superiorità di una nuova formulazione di miconazolo. Somministrato in continuo in forma di compressa orale bioadesiva, il prodotto presenta una concentrazione più elevata e prolungata rispetto ai tradizionali trattamenti in gel a base di miconazolo, utilizzati per curare la candidosi orofaringea, comunemente nota come "mughetto". Studio e risultati sono stati pubblicati sul "British Journal of Clinical Pharmacology". Anche se per il trattamento della suddetta patologia, attualmente, si raccomanda l'uso di terapie topiche o locali ogniqualvolta sia possibile, i gel, le caramelle da sciogliere lentamente in bocca e i lavaggi orali si rivelano generalmente inefficaci nel trattamento di questa infezione, oltre a imporre ripetute applicazioni giornaliere. Ed è proprio la mancanza di efficaci trattamenti locali che ha portato a preferire l'impiego di agenti anti-micotici sistemici. Lo studio è stato, così, strutturato in modo da dimostrare il potenziale di una

singola assunzione quotidiana di una compressa orale, formulata per assicurare un rilascio prolungato di miconazolo. Questa sostanza è un rinomato anti-micotico, con un'attività ad ampio



spettro contro varie specie di *Candida*. Un approccio di questo tipo eliminerebbe i problemi di compliance e tolleranza da parte del paziente, tipicamente associati ad altri trattamenti topici, accrescendo, inoltre, le probabilità di successo attraverso l'esposizione prolungata della cavità orale al miconazolo: un'esposizione dal livello tale da estirpare effettivamente la *Candida* ed evitare le interazioni tra farmaci e lo sviluppo di resistenza microbologica, frequentemente associata alle terapie sistemiche. Lo studio è stato condotto utilizzando Lauriad, una compressa bioadesiva brevettata da BioAlliance, posizionata sulla fossa del canino, sotto al labbro superiore. Questa posizione le consente di aderire alla mucosa orale per un lungo periodo, mentre rilascia l'agente anti-micotico. Un polimero naturale, largamente utilizzato nell'industria alimentare, ben tollerato e con buone proprietà adesive, è stato usato per formulare il farmaco. Esso aderisce alla gengiva, assorbendone l'acqua, che innesca un sostanzioso rilascio di miconazolo, nonché l'erosione della compressa. Una volta che questa si trova posizionata, il paziente può mangiare, bere e portare avanti le proprie attività quotidiane, mentre essa si dissolve, rilasciando gradualmente il principio attivo.



## ASSETTI SOCIETARI IN MOVIMENTO

Henkel - in seguito all'accordo siglato lo scorso 6 ottobre e conclusosi il 22 novembre - scambia la sua quota di partecipazione del 28,8% in Clorox (circa 61,4 milioni di azioni) con una consociata di quest'ultima, recentemente costituita, che manterrà un portfolio di business operativi, inclusi il settore dei Soft Scrub e degli Insetticidi Combat, Home Mat e Home Keeper. Il Gruppo Henkel, inoltre, acquisisce da Clorox la partecipazione pari al 20% nella filiale iberica e circa 2,1 miliardi di dollari in liquidità.



## FEDERMACCHINE: LA RIPRESA SOLO NEL 2005

Secondo le stime elaborate dal Gruppo Statistiche di Federmacchine, l'industria italiana del bene strumentale - dopo le difficoltà registrate lo scorso anno - si accinge a chiudere un 2004 ancora interlocutorio, il cui bilancio mostra i primi timidi segnali di una ripresa sostenuta soltanto dalla domanda proveniente dai mercati stranieri. Secondo i dati di preconsuntivo 2004, la produzione del settore dovrebbe attestarsi a 21,1 miliardi, con un incremento inferiore al punto percentuale (+0,8%) rispetto al valore registrato l'anno precedente. Le esportazioni, attese in crescita del 4,9% per un valore pari a 14,5 miliardi di euro, bilanceranno i negativi risultati raccolti dalle consegne sul mercato domestico che scenderanno a 6,6 miliardi di euro (-7,2%), penalizzate dal consumo interno di beni strumentali che arretrerà del 5,3% rispetto al valore registrato nel 2003.



Andrea Riello

La quota di mercato domestico coperta dalla produzione nazionale sarà pari al 67%. La propensione all'export dell'industria italiana del settore dovrebbe raggiungere il 69%. Positivo il saldo della bilancia commerciale che si attesterà a 11,2 miliardi di euro (+6,8%). Secondo Andrea Riello, presidente di Federmacchine, "In un contesto economico come l'attuale, caratterizzato da grande incertezza, dovuta anche allo sfavorevole cambio euro-dollaro, risulta particolarmente difficile formulare previsioni". Le previsioni 2005 elaborate dalla Federazione dei produttori di beni strumentali indicano per il prossimo anno il consolidamento della ripresa economica determinata sia dai positivi riscontri dell'export che delle consegne sul mercato interno che torneranno di segno positivo.

## RIORGANIZZATA LA STRUTTURA DI COMUNICAZIONE ITALIANA

Nell'ambito di un programma di ristrutturazione globale delle funzioni Public Affairs e Marketing Communications, DuPont ha effettuato alcuni cambiamenti anche in Italia.

Claudio Greco ha assunto nuove responsabilità nella funzione Marketing Communications a livello europeo ed è stato nominato "Consumers Segment Leader, Europe Middle East and Africa" (EMEA); inoltre, coordinerà le attività di comunicazione del business DuPont Surfaces nella regione EMEA, mantenendo anche la responsabilità della comunicazione per l'Italia della business unit DuPont Surfaces. Thaly Blanga ha assunto l'incarico di Public Affairs ed è ora responsabile delle attività di comunicazione esterna, in particolare dell'ufficio stampa corporate e della versione italiana del progetto "More Than Science" (newsletter stampata e on-line, [www.morethanscience.com](http://www.morethanscience.com)). Inoltre, rappresenterà la società presso selezionate associazioni e continuerà a far parte dello staff editoriale della pubblicazione europea "DuPont Magazine".

Chiara Pellegrini è diventata responsabile di tutte le attività di comunicazione interna, ovvero dei programmi e dei progetti di comunicazione (house-organ, Intranet e altre attività) rivolti ai collaboratori di DuPont in Italia. Inoltre, si occuperà del coordinamento di eventi e programmi di pubbliche relazioni che potranno essere organizzati in Italia da DuPont Public Affairs.

## DUE PRESIDENTI PER LE POLIOLEFINE

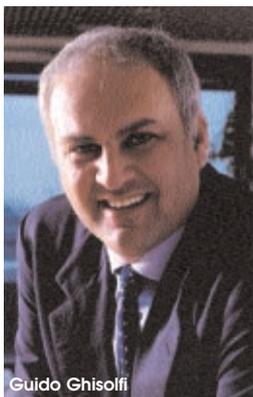
Nuove nomine in Basell: Randy Woelfel dallo scorso ottobre è il presidente di Polyolefins North America, mentre Ian Dunn succede al primo nella carica di presidente di Polyolefins International.



A sinistra, Ian Dunn; a destra Randy Woelfel

Nel corso della sua carriera Woelfel ha occupato diverse posizioni in Shell e Montell: dal 1992 al 1995, a Londra, ha lavorato come Senior Project Manager per il "Project Sophia" e ha contribuito allo sviluppo del progetto Shell-Montedison per la formazione della joint venture Montell dalla fase di progettazione all'implementazione finale.

Dunn, attivo sin dal 1986 nel settore LDPE, solventi, basi chimiche e polipropilene di Shell Chemicals è entrato in Montell nel 1995. Prima di quest'ultima nomina è stato presidente e Ceo di SunAllomer, joint venture giapponese della società. Nel 2004 è diventato presidente di Polyolefins International ed è altresì responsabile di tutti gli aspetti relativi alle operazioni di Basell in Sud America, Africa, Medio Oriente e regione Asia-Pacifico.



Guido Ghisolfi

## DAGLI USA A TORTONA

Il gruppo Mossi & Ghisolfi (M&G) ha annunciato di aver portato a termine l'acquisizione di Chemtex International Inc. da Mitsubishi Corporation.

L'operazione, il cui costo non è stato rivelato, implica l'annessione, da parte del noto gigante chimico italiano, di tutte le attività di engineering, implementazione progetti e marketing di questa società. Chemtex International

– con sede nel North Carolina e stabilimenti negli Stati Uniti, in India e Cina – è, infatti, una realtà molto attiva nei suddetti segmenti, all'interno del settore poliesteri (fibre e polimeri), della raffinazione, dei prodotti petrolchimici e chimici speciali. Con un fatturato 2003 attorno ai 160 milioni di dollari e uno share di mercato del 30% globale, per quanto riguarda la costruzione di impianti per poliestere, l'azienda americana condivide con Mossi & Ghisolfi una lunga esperienza, tanto come utilizzatori, quanto in qualità di fornitori e venditori di merchant engineering.

Chemtex è stato, infatti, il principale fornitore di engineering per gli impianti M&G di ItalPET (Italia, 1997) e Altamira (Messico, 2003) e sarà responsabile anche della costruzione della maxi linea di produzione che il gruppo di Tortona ha recentemente annunciato di voler rendere attiva in Sud America. Inoltre, quando M&G possedeva e gestiva la compagnia di stato Sinco – oggi di proprietà di UOP – specializzata nella produzione di poliesteri, le due società hanno collaborato come venditori di merchant engineering.

---

## ANTICORPO AUTORIZZATO CONTRO I LINFOMI

Nella prima metà di dicembre, la tedesca MorphoSys AG ha reso noto che il suo partner GPC Biotech AG ha ricevuto l'autorizzazione, dalla 'Swiss Agency for Therapeutic Products', per l'avvio di una prima fase di prove cliniche con un anticorpo anti-cancro, generato utilizzando la tecnologia HuCAL, firmata da MorphoSys. L'innovativo anticorpo entrerà nella sperimentazione clinica su pazienti umani in tre Paesi europei, andando a rappresentare una pietra miliare per la suddetta tecnologia, brevettata dalla società di Francoforte. L'anticorpo creato è diretto a colpire una molecola coinvolta in un'ampia varietà di tumori del sangue, compresi i linfomi diversi da quello di Hodgkin a quello di Burkitt, ma anche il mieloma multiplo e le cellule della tricoleucemia. Esso opera uccidendo selettivamente le cellule tumorali attive e proliferanti MHC di classe II-positiva. Numerosi dati pre-clinici maggiori di quella raggiunta con quella con il solo Rituxan.